

TIMAFIT VITI

Versione 1

DATA DI AGGIORNAMENTO : 16-01-02

1 - Identificazione del prodotto e della società:

1.1 Nome del prodotto: **TIMAFIT VITI**

1.2 Fornitore: GROUPE ROULLIER
INABONOS S.A Polg Ind. Arazuri, n° 32
31160 ORCOYEN (Navarra) Fax 00 34 948 229 287

1.3 TELEFONO DI URGENZA
Tel 00 34 948 324 500

2 - Composizione/informazione sui componenti

2.1 Natura chimica della preparazione: Soluzione acquosa di acido fosforico

2.2 Componenti che contribuiscono ai pericoli:
Acido fosforico CAS N° 13598-36-2 >5% C; R34

3 - Identificazione dei pericoli

3.1 Effetti sull'uomo:
Nocivo in caso di ingestione. Corrosivo: provoca gravi bruciature in contatto con occhi, pelle e mucose. Può causare lesioni oculari irreversibili.
Gravi irritazioni per inalazione: può provocare edema polmonare con effetto ritardato.

3.2 Effetti sull'ambiente
proliferazione di alghe indesiderabili

3.3 Pericoli fisici e chimici
Reagisce violentemente al contatto con basi forti, agenti riduttori, candeggina (liberazione di cloro), composti ossidabili.
A contatto con l'acqua da luogo ad una violenta reazione esotermica

4 - Pronto soccorso:

In caso di necessità chiamare **Ins.Nal. de Toxicología: 00-34-91-5620420**

4.1 Inalazione: allontanare la persona dall'ambiente. Farle respirare aria fresca. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Contatto con la pelle: Togliersi immediatamente i vestiti contaminati e lavarsi con abbondante acqua per 15 min. Chiamare un medico se l'irritazione persiste.

4.1 Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 min. mantenendo la palpebra allargata. In seguito consultare immediatamente un Oftalmologo

4.4 Ingestione: Non fare vomitare. Avvertire immediatamente i soccorsi, SAMU (unità medica d'urgenza) (15) o POMPIERI (18) mostrando l'etichetta e la scheda dati.
Sorvegliare la vittima dell'incidente.

5 - Misure antincendio:

Prodotto non infiammabile

5.1 Mezzi di estinzione: Qualsiasi tipo : acqua nebulizzata per neutralizzare il fumo. polvere, schiuma carbonica.

5.2 Pericoli specifici: liberazione di gas tossici: derivati di fosforo e cloro.

5.3 Metodi particolari d'intervento: Arginare le acque con degli assorbenti inerti (assorbente minerale, sabbia, terra) dopo averlo neutralizzato con carbonato di sodio o con carbonato di calcio.

5.4 Protezione degli intervenienti: Apparecchi respiratori autonomi.
Allontanare le persone che non intervengono

6 - Misure in caso di fuoriuscita accidentale :

6.1 Precauzioni individuali : usare indumenti protettivi adatti, guanti e occhiali, apparecchio respiratorio autonomo, evitare il contatto prolungato con il prodotto.
Allontanare le persone non autorizzate.

6.2 Precauzioni da prendere per la protezione dell'ambiente :
Arginare le acque con degli assorbenti inerti (assorbente minerale, sabbia, terra) dopo averlo neutralizzato con carbonato di sodio o con carbonato di calcio.

6.3 Metodi di pulitura : Raccogliere i rifiuti solidi con pala, non mischiarli con altro materiale combustibile, stocarli in fusti adeguati

7 - Manipolazione e stoccaggio :

7.1 Manipolazione :

Istruire il personale alla manipolazione di concimi
Evitare le inalazioni di vapori.
Evitare il contatto con occhi, pelle o indumenti.
Lavarsi dopo la manipolazione.
Usare indumenti protettivi adatti.
Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.
Non fumare bere o mangiare. Mantenere lontano da sostanze combustibili.

7.2 Stoccaggio:

Nell'imballo originale, in locale aerato, su una area resistente alla corrosione basica, al riparo dal gelo, da delle temperature inferiori a 40°C, lontano dagli alimenti e sostanze reagenti.

8 - Controllo dell'esposizione e protezione individuale :

8.1 Misure di ordine tecnico: manipolare in luoghi ventilati o all'esterno.
Prevedere nell'ambiente di lavoro doccia e doccia lavaocchi.

8.2 Valore limite di esposizione : nessun valore.

8.3 Equipaggiamento di protezione individuale :

Protezione respiratoria : Non necessaria nelle normali condizioni di lavoro.

In caso di nebulizzazione del prodotto utilizzare un'opportuna maschera di protezione per il viso.

Protezione delle mani : Guanti adatti.

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Protezione della pelle: Indumenti resistenti agli agenti chimici e stivali di gomma.

8.4 Misure d'igiene : Lavarsi dopo l'utilizzazione : utilizzazione limitata : le mani, utilizzazione importante : fare una doccia completa. Non mangiare né bere sui luoghi di utilizzo.

9 - Proprietà fisiche e chimiche :

Aspetto:

- Stato fisico : liquido

- Colore: marrone

- Odore: I

pH: <1

Temperature specifiche di cambiamento di stato fisico:

- Ebollizione o zona di ebollizione: verso 100°C

- Punto di congelamento: verso 0°C

Punto d'infiammabilità: nessuno

Densità relativa: +/- 1,27 gr/cm³

Solubilità: totale in acqua .

Viscosità: non determinata.

10 - Stabilità e reattività:

10.1 Condizioni da evitare: Congelamento, temperature superiori a 40°C.

10.2 Sostanze da evitare: Basi forti, Metalli (corrosione), Agenti riduttori.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: per corrosione del metallo si sprigiona idrogeno non infiammabile. Per reazione con candeggina si sprigiona cloro tossico. La reazione con agenti riduttori può essere violenta (formazione di formaldeide).

La decomposizione termica provoca gas tossici: derivati fosfatici e cloridrici

11 - Informazioni tossicologiche:

11.1 Tossicità acuta: DL50 orale /ratto mg/Kg :

Acido fosforico 1895

11.2 Ingestione: Nocivo in caso di ingestione. Può provocare bruciature delle vie gastrointestinali accompagnate da nausea e vomito.

11.3 Effetti locali:

Occhi e mucose : Bruciature irreversibili

Pelle : irritazioni, ulcere, piaghe, bruciature per contatto prolungato. Il contatto ripetuto nel tempo può indurre dermatiti.

Inalazione: l'inalazione può provocare gravi irritazioni del sistema respiratorio accompagnato da danni alla bocca, tosse, soffocamento ed edema polmonare ritardato

11.4 Effetti specifici: Nessun dato disponibile

12 - Informazioni ecologiche:

12.1 Mobilità: le sostanze sono interamente solubili nell'acqua.

12.2 Degradabilità: per neutralizzazione con i sali di calcio e di magnesio contenuti nell'acqua, i fosfati risultanti sono molto stabili.

12.3 Biodegradabilità: non riguarda le sostanze minerali

12.4 Ecotossicità: Acido fosforico CL50/organismi acquatici 100 mg/l 96h

12.5 Effetti sull'ambiente: i fosfati risultanti sono responsabili della proliferazione delle alghe, limitando e sopprimendo lo sviluppo di altre specie acquatiche (eutrofizzazione).

13 - Considerazioni relative allo smaltimento:

Metodi di smaltimento:

Rifiuti residui:

Divieti: Conformarsi ai regolamenti nazionali e locali.

Distruggere/smaltimento: riciclaggio o incenerimento tramite società autorizzata.

Imballaggi sporchi:

Divieti: Conformarsi ai regolamenti nazionali e locali.

Decontaminazione/pulitura: risciacquo all'acqua ed in seguito riciclaggio dell'acqua.

Distruggere/smaltimento: riciclaggio o incenerimento tramite società autorizzata.

14 - Informazioni sul trasporto

14.1 Vie terrestri: ADR / RID/ ADNR

Denominazione per il trasporto: liquido inorganico corrosivo, acido, n.s.a., acido fosforato

classe: 8

Etichetta n°8

N° ONU: 3264

N° di identificazione del rischio: 80

Numerazione: 17°C)

14.2 Vie marittime: IMDG :

Denominazione per il trasporto: liquido inorganico corrosivo, acido, n.s.a., acido fosforato

classe: 8

N° ONU: 3264

Etichetta n°8 corrosivo

Gruppo di imballaggio: III

FS: 8-15

GSMU: 760

PAGINA: 8147-1

14.3 Vie aeree: OACI/IATA :

Denominazione: liquido corrosivo, acido, inorganico, n.o.s., acido fosforico

N° ONU: 3264

classe: 8

Gruppo di imballaggio: III

Etichetta corrosivo

Inst. Passenger: 818-5L

Inst. Cargo: 820-60L

15 - Informazioni sulla regolamentazione

Etichetta secondo le direttive 88/379 e 93/189 CEE e suoi allegati

Simbolo di pericolo: C

Natura del pericolo:

R34 : provoca bruciature

Frase di rischio:

S1/S2: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

S25: evitare il contatto con gli occhi

S26: In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S36/37/39: utilizzare indumenti di protezione adeguati, guanti e apparato di protezione per occhi e viso

S46: In caso di ingestione consultare un medico e possibilmente mostrare l'imballo o l'etichetta del prodotto

L'etichetta menziona: " Contiene acido fosforico"

16 - Altre informazioni : Utilizzazione : Concime

Questa scheda completa le istruzioni tecniche per l'uso ma non le sostituisce.

Le informazioni che essa contiene sono basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto interessato, alla data di aggiornamento. Esse sono date in buona fede.

L'attenzione degli utilizzatori viene attirata sui rischi eventuali nell'utilizzazione del prodotto a degli scopi diversi da quelli per i quali è stato studiato.

Non dispensa in nessun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme

dei testi che regolano la sua attività. Sarà sotto la sua responsabilità di prendere le precauzioni legate all'utilizzazione del prodotto che egli conosce.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente per scopo

di aiutare il destinatario a riempire gli obblighi che gli incombono al momento

dell'utilizzazione di un prodotto pericoloso.

Questa enumerazione non deve essere considerata come esaustiva. Essa non esonera

l'utilizzatore dall'assicurarsi che altri obblighi non siano da rispettare provenienti da altri testi oltre a quelli citati che regolano la detenzione e l'utilizzazione del prodotto per le quali è il solo responsabile.

**Distribuito da Timac Italia Viale Corsica,7 20133 Milano
Tel. 02-701/1**

